

Newton Compton Editori Srl

Quando questa serie apparve su *Weird Tales* all'inizio degli anni Trenta, riscosse immediatamente un enorme successo. Un alieno proveniente da una lontana galassia, atterrato in prossimità di Babilonia, viene raggirato da una strega locale che, con un incantesimo, lo racchiude nel corpo di un essere umano. Uccisa la strega in un impeto di furia irrazionale, egli non ha più la possibilità di fare ritorno al nativo pianeta di Nithys e, da questo momento, sfoga la sua rabbia e il suo odio contro tutto il genere umano, in particolare contro i discendenti della strega che lo ha incatenato alla Terra. La narrazione copre un vastissimo arco di tempo, e ci porta attraverso tutta una serie di grandi avvenimenti storici quali la disfatta della Grande Armata, la Guerra dei Trent'Anni, l'Inquisizione e la scoperta del Nuovo Mondo, per arrivare a concludersi ai giorni nostri con un finale veramente singolare. Harold W. Munn Harold Warner Munn nacque nel 1903, nell'Indiana. Scrittore fantastico di razza esordì nel 1925 sulla rivista *Weird Tales* ed è proprio di quell'anno il suo primo racconto basato sui lupi mannari. È opinione comune che a spronarlo a scrivere su questa tematica sia stato H.P. Lovecraft, e studi recenti accreditano la tesi che il «Solitario di Providence» abbia addirittura partecipato alla stesura di alcuni suoi scritti. Dal 1931 al 1966, Warner Munn rimase totalmente inattivo, riprendendo poi a scrivere ma non solo in campo fantastico: al suo attivo annovera tra l'altro un robusto poema sulla figura di Giovanna d'Arco.

Introduzione di Gianluigi Melega Edizione integrale I capitani coraggiosi sono i marinai dei pescherecci impegnati nelle stagioni di pesca tra i ghiacci dell'Islanda e i banchi di Terranova, nel tempestoso Atlantico del nord. È gente abituata a una vita aspra e a una fatica durissima. Un ragazzo miliardario e viziato, Harvey, caduto in mare da un transatlantico, viene miracolosamente raccolto da uno di questi pescherecci, la *We're Here*. A bordo non credono ai racconti della sua vita ricca e agiata, e così Harvey condividerà per una stagione l'esistenza difficile e rude dei pescatori, tra i quali trova, ascoltatore attento e partecipe, Dan, figlio del comandante e suo coetaneo. Le settimane in mare, tra avventure, sfide e pericoli, forgiarono un'amicizia profonda tra i due ragazzi e trasformarono Harvey in un uomo che, dopo quest'esperienza, saprà per sempre distinguere i valori positivi che determinano il carattere e la vita di una persona. «Harvey fu gettato a terra dallo sbalzo della goletta, al brusco gonfiarsi del fiocco e della vela di trinchetto perché l'ancora fu strappata di colpo e issata, quando già la barca era in movimento. Un genere di manovra alla quale si ricorre di rado, solo quando si tratta di vita o di morte...» Rudyard J. Kipling Joseph Rudyard Kipling nacque a Bombay nel 1865. Fu ricondotto in Inghilterra per studiare: da questo periodo terribile della sua vita uscì minato nella salute, piegato nel corpo e nello spirito. Tornato in India nel 1882, divenne redattore della «*Civil and Military Gazette*» e cominciò a pubblicare liriche e racconti. Ben presto divenne lo scrittore più amato e popolare del suo tempo, oltre che il meglio

pagato. Nel 1889 tornò in Inghilterra, e nel 1907 gli venne conferito il premio Nobel per la Letteratura. Morì nel 1936. Di Rudyard Kipling la Newton Compton ha pubblicato Poesie; I libri della Jungla; Kim; Capitani coraggiosi; Tutte le storie di Puck il folletto e il volume I grandi romanzi, racconti e poesie.

Dalla Libia infiammata dai venti rivoluzionari e dilaniata dalla guerra, la voce di una donna coraggiosa e forte in viaggio verso un unico grande sogno: la libertà. La Libia, un Paese ricco dove il petrolio scorre a fiumi, ma che tra le sue vie e i suoi palazzi nasconde vicende di discriminazione e chiusura sociale. Le donne del vento arabo è la storia di un duplice viaggio. Il primo è quello di Bahija, arrivata a Tripoli dal Marocco, con la speranza di raggiungere la Francia, passando per l'Italia, e sfuggire all'umiliazione di sentirsi sempre trattata come una "serva". L'altro viaggio si snoda all'interno delle vite di quattro donne, unite da amicizie di comodo e da uno strano rapporto con la Scrittrice, un personaggio che si insinua nella vita di ognuna e ne coglie il grande desiderio di raccontarsi. Tra le mura del palazzo in cui vivono si mischiano quindi i racconti di donne ripudiate, di seconde mogli obbligate a tenere segreto il loro matrimonio, di violenze e tradimenti inconfessati. Una Tripoli dove le figure femminili devono necessariamente adeguarsi e sottostare a leggi non scritte imposte dagli uomini. Un doppio viaggio documentato da Bahija, che su un barcone della speranza affiderà a un registratore, regalatole dalla Scrittrice, lesue memorie libiche e i suoi sogni di rinascita e libertà, che aspetta di realizzare appena approdata sulla costaitaliana. Dal Marocco alla Libia fino alle coste di Lampedusa: in viaggio per una nuova vita

Nessuno conosce il suo segreto Quale segreto sconvolgente può nascondersi dietro un celebre dipinto? Chi sono i Rosacroce? Lo Studio per gli Étant Donnés di Marcel Duchamp, l'ultimo capolavoro del celebre e ambiguo artista francese, è appena stato acquistato all'asta a un prezzo esorbitante, quando durante una lussuosa festa nella villa londinese del nuovo proprietario, un oligarca russo, scompare improvvisamente. Maddy Blume, giovane e ambiziosa collezionista d'arte, viene ingiustamente accusata del furto e decide di mettersi alla ricerca del dipinto. Nel frattempo, l'orrendo ritrovamento del cadavere decapitato di una donna spinge l'agente Alan Powell sulle tracce dello stesso quadro, che rappresenta una donna nuda senza testa. Ben presto gli indizi porteranno alla temibile mafia russa, ma anche a un'antica e misteriosa società segreta, i Rosacroce... Occultismo, scacchi, arte, servizi segreti russi: quali misteri nasconde l'ultima inquietante opera dell'artista francese? Un dipinto scomparso in circostanze oscure Una giovane donna sulle tracce di un antico mistero Una leggendaria società segreta: i Rosacroce New York Times bestseller «Uno straordinario thriller d'esordio, avvincente come Il Codice da Vinci.» Publishers Weekly «Non è possibile che Alec Nevala-Lee sia un esordiente; deve essere stato uno scrittore di thriller in una vita passata. Questo libro ha tutti gli ingredienti giusti: ottima scrittura, personaggi affascinanti, una storia avvincente e un mistero da svelare.» Paul Christopher, autore di La spada dei templari Alec

Nevala-Lee È nato nel 1980 a Castro Valley, California. Dopo la laurea a Harvard in lettere classiche, ha lavorato per diversi anni a New York in una società d'investimento globale. Attualmente vive con la moglie a Oak Park, Illinois.

Traduzioni di Celso Balducci e Aldo Durante In questo volume la teoria della psicoanalisi viene esaminata, come concezione e come pratica terapeutica, nei suoi diversi aspetti. Il metodo analitico vi è delineato sin dalle prime formulazioni ed è seguito nel suo sviluppo, attraverso le scoperte e le sistemazioni successive che Freud veniva elaborando sulla base dell'esperienza terapeutica e del rapporto con i malati. «La psicoanalisi è una combinazione degna di rilievo, in quanto non solo comprende un metodo di indagine delle nevrosi, ma anche un metodo di cura fondato sull'eziologia in tal modo scoperta. [...] Non è figlia della speculazione, ma è il risultato dell'esperienza» (Sigmund Freud). «Nel periodo in cui il bambino è dominato dal complesso nucleare, non ancora rimosso, comincia a svilupparsi una parte notevole della sua attività psichica, che è messa al servizio degli interessi sessuali.» Sigmund Freud padre della psicoanalisi, nacque a Freiberg, in Moravia, nel 1856. Autore di opere di capitale importanza (tra le quali citeremo soltanto L'interpretazione dei sogni, Tre saggi sulla sessualità, Totem e tabù, Psicopatologia della vita quotidiana, Al di là del principio del piacere), insegnò all'università di Vienna dal 1920 fino al 1938, quando fu costretto dai nazisti ad abbandonare l'Austria. Morì l'anno seguente a Londra, dove si era rifugiato insieme con la famiglia. Di Freud la Newton Compton ha pubblicato molti saggi in volumi singoli e la raccolta Opere 1886/1921.

A cura di Ornella De Zordo Traduzione di Fiorenzo Fantaccini Edizione integrale Anne Elliot, la protagonista del romanzo, ha sbagliato: da giovanissima, appena diciannovenne, si è lasciata convincere dall'opposizione del padre, Sir Walter, e dalla "persuasione" di Lady Russell a rompere il fidanzamento col giovanissimo ufficiale di marina Frederick Wentworth, amatissimo ma non ricco. Adesso, a ventisette anni, Anne è sola; per di più le sorti economiche della sua famiglia hanno subito un rovescio e il padre è stato costretto a dare in affitto la propria tenuta all'ammiraglio Croft. Ma un giorno l'ammiraglio riceve la visita del proprio cognato, un affermato e facoltoso capitano di marina: è Frederick, e questa volta, otto anni dopo, Anne ha la sua seconda occasione. Ultimo e più maturo romanzo della Austen, Persuasione contiene un impareggiabile ritratto della provincia inglese d'inizio Ottocento e, attraverso la contrastata vicenda della protagonista, una intensa polemica antiaristocratica. «Mr. Elliot era razionale, discreto, educato, ma non era sincero. Il male o il bene degli altri non suscitavano in lui alcun sentimento, né forte indignazione né piacere. Per Anne questa era una grande imperfezione. Le sue prime impressioni erano incancellabili. Più di ogni altro aspetto, nel carattere apprezzava la franchezza, la generosità, la passione.»

Una storia di sangue e tradimenti, di magia e di amicizia A otto anni ha visto uccidere la madre e il fratello. A tredici guidava una banda di fuorilegge assetati di sangue. Ora che ne ha quindici è intenzionato a diventare re... In un mondo da

incubo, in cui la violenza è all'ordine del giorno e l'unica legge possibile è quella del più forte, il principe Honorius Jorg Ancrath ha coltivato la propria ira e meditato vendetta, fuggendo dal palazzo reale e diventando il capo di una spietata banda di fuorilegge. Nella sua vita non c'è più spazio per la paura: quando non si ha niente da perdere, la morte non è altro che la fine del gioco. Dopo anni di incursioni e razzie nei villaggi del regno, per Jorg è finalmente giunto il momento di tornare al castello di suo padre e riprendere possesso di ciò che gli spetta di diritto. Ma ora che è un ragazzo senza passato, ritagliarsi un futuro può rivelarsi più difficile e doloroso del previsto. Per chiudere una volta per tutte i conti con gli orrori della sua infanzia, il principe dei fulmini dovrà sconfiggere una schiera di oscuri nemici i cui poteri superano ogni immaginazione... Un grande successo internazionale. Tradotto in otto paesi Mark Lawrence ricercatore scientifico, si occupa principalmente di intelligenza artificiale. Vive in Inghilterra. Il principe dei fulmini, che inaugura una trilogia, è il suo primo romanzo. Per saperne di più visitate il sito: www.princeofthorns.com. Un grande thriller di un autore che ha venduto più di 5 milioni di copie in tutto il mondo Due anime. Un solo nemico. Il giorno del giudizio e della vendetta arriverà per tutti. A quindici anni sua madre e le sue sorelle sono state trucidate sotto i suoi occhi. La guerra tra serbi e bosniaci non conosceva pietà e non risparmiava nessuno: anche lui è stato costretto a uccidere chi ha annientato la sua famiglia. Poi si è trasferito in America, è diventato sacerdote e ha cercato di ricominciare. Ma per Danny Hansen il passato è troppo carico di odio per poter essere dimenticato. E ci sono peccati che neppure un uomo di Dio può perdonare. Danny segue gli stupratori, i pedofili, gli assassini. Li rapisce e li tortura ma lascia loro una possibilità di redenzione. Se rifiutano, Danny è pronto a ucciderli per fare giustizia. Anche Renee Gilmore è una vittima. La droga ha distrutto la sua vita, pericolosi criminali le danno la caccia. Un giorno sulla sua strada appare Lamont, un uomo potente e protettivo, che la salva da chi vuole ucciderla e sembra offrirle finalmente tranquillità e amore. Per la prima volta Renee si sente al sicuro. Ma la pace che ha conquistato è forse l'inizio di un nuovo inferno? Renee e Danny sono destinati a incontrarsi spinti dalla stessa pulsione: il desiderio di giustizia e di vendetta. Un istinto che può trasformare una vittima in un carnefice. Ma fino a dove può spingersi l'uomo per difendere il bene? E se fosse il male l'unica arma per porre rimedio al male? Se un libro ti condannasse all'inferno lo leggeresti lo stesso? Ted Dekker autore di più di venti romanzi (tra i quali, tradotti in Italia, Kiss, Adamo e Black), ha venduto oltre cinque milioni di copie in tutto il mondo. È cresciuto in Indonesia, dove i suoi genitori lavoravano come missionari tra le popolazioni locali. Trasferitosi negli Stati Uniti, ha fatto l'imprenditore prima di dedicarsi a tempo pieno alla scrittura. Per saperne di più: www.teddekker.com.

Epico come Il gladiatore, avvincente come Spartacus - Sangue e sabbia Il destino di un imperatore è il destino di Roma stess Il giovane Vespasiano vive nella tenuta di famiglia lontano da Roma e dai suoi intrighi, e si occupa della sua terra,

del tutto ignaro dell'antica profezia che annuncia per lui un destino glorioso: un giorno sarà imperatore. E Roma presto lo reclama; insieme al fratello Sabino, militare già da tempo, arriva nella capitale dell'impero e resta ammaliato dal fermento della vita nell'Urbe. Conosce così un mondo totalmente nuovo, fatto di lussi e agi, di clientelismi e tradimenti, di spettacoli sfarzosi e crudeli, di personaggi equivoci ma anche di uomini forti e leali. E conosce Cenis, l'ancella che al primo sguardo conquista il ragazzo appena giunto dalla campagna. Vespasiano, però, non può lasciarsi andare ai piaceri e ai turbamenti amorosi: deve partire subito, in qualità di tribuno militare, per cercare di sventare lontano da Roma un complotto ai danni dell'imperatore Tiberio, ordito da Seiano, il capo dei pretoriani. Affronterà la ribellione delle tribù della Tracia e fra mille pericoli, fatiche e battaglie, ad alto prezzo diventerà un vero soldato di Roma. L'ascesa di Vespasiano in un nuovo, grande romanzo storico. Finalmente in Italia l'autore rivela la rivelazione che ha scalato le classifiche in Inghilterra Roberto Fabbri Nato a Ginevra, Roberto Fabbri vive tra Londra e Berlino. Per venticinque anni ha lavorato in produzioni cinematografiche e televisive, da Hornblower a Hellraiser, fino a Billy Elliot. La sua passione per la storia, in particolare per quella dell'antica Roma, lo ha spinto a scrivere Il tribuno, primo romanzo di una serie dedicata all'imperatore Vespasiano.

Cura e traduzione di Tommaso Pisanti Edizione integrale con testo inglese a fronte e con disegni dell'autore In questo volume sono raccolti i due capolavori di Kahlil Gibran. Il Profeta fu pubblicato per la prima volta a New York nel 1923 e, come tutte le grandi opere, provocò critiche ed entusiasmi ugualmente accesi. Nelle intenzioni dell'autore doveva essere la prima parte di una trilogia sui rapporti dell'uomo con se stesso, con la natura e con Dio. La seconda parte, Il Giardino del Profeta, rimase incompiuta e fu pubblicata postuma. La terza non fu mai scritta. I versi, che scandagliano l'animo umano con sensibilità poetica e forza visionaria, richiamano alla mente Blake, Nietzsche, i mistici dell'India, gli asceti del mondo islamico. «L'amore non dona che se stesso e nulla prende se non da se stesso. L'amore non possiede né vorrebbe essere posseduto; Poiché l'amore basta all'amore.» Kahlil Gibran nacque nel 1883 a Bisharri, nel Libano settentrionale, e morì nel 1931 a New York. Fu poeta, filosofo, pittore. La sua fama si diffuse ben al di là del vicino Oriente: le sue poesie furono tradotte in più di venti lingue e le sue opere furono esposte nelle più importanti gallerie di tutto il mondo. Trascorse gli ultimi vent'anni di vita in America, dove ben presto divenne un maestro e un mito per i milioni di giovani che ne leggevano gli scritti. I suoi libri, considerati un vero "breviario mistico", continuano a entusiasmare un vasto pubblico, alimentando una sorta di "culto" che non accenna a spegnersi. Di Gibran la Newton Compton ha pubblicato, oltre a Tutte le poesie e i racconti, anche La Voce del Maestro, Il Profeta – Il Giardino del Profeta, I segreti del cuore e Gesù figlio dell'uomo in volumi singoli.

Comandante dell'esercito di Aquilonia, Conan, imprigionato dal Re Numedide geloso dei suoi successi, riesce a fuggire e, pastosi a capo di una rivolta di

ufficiali, succede al Re. Persa e riconquistata la corona, questa avventura lo vede saldamente sul trono di Aquilonia, che sta vivendo un periodo di pace e prosperità. Ma le oscure forze di una magia antichissima sono all'opera contro di lui nella confinante terra di Nemedi, e Conan dovrà fare ricorso a tutta la sua forza per avere ragione di un nemico estremamente pericoloso. Leggendo le storie di Conan, si ha l'impressione di vederlo balzare vivo dalle pagine: Howard è un narratore di razza, e nel campo della Fantasy pochissimi autori possono stargli alla pari. Robert E. Howard nacque nel 1906 in Texas e concluse la sua brevissima vita a Cross Plains, nel 1936. Dotato di una vena creativa inesauribile, scrisse non solo racconti fantasy, ma anche commedie, gialli, racconti storici e d'avventura. Accanto al ciclo di Conan, della sua vasta produzione va ricordato almeno quello di Solomon Kane (già pubblicato dalla Newton Compton).

The Prodigium Series Benvenuti nella scuola dove è normale essere speciali Dall'autrice di Incantesimo e Maleficio Proprio quando Sophie Mercer aveva deciso di accettare i suoi straordinari poteri magici, tipici di un demone, il Consiglio glieli ha tolti. Ora Sophie è indifesa e in balia dei suoi nemici giurati, le Brannick, una famiglia di donne guerriere che dà la caccia ai Prodigium. O almeno questo è ciò che Sophie pensa, fino al momento in cui non farà una scoperta sorprendente. Le Brannick sanno che una guerra epocale sta arrivando, e credono che Sophie sia l'unico essere abbastanza potente da salvare il mondo. Ma senza la magia, Sophie non è così sicura di sé. Riuscirà a riottenere i suoi poteri prima che sia troppo tardi? Tradotto in 12 Paesi Oltre 200.000 follower su Goodreads Un bestseller internazionale Che cosa faresti se scopriassi di essere una strega? «La voce di Sophie è ancora piacevolmente impertinente, e le tante scene d'azione ti danno la sensazione di essere in un film.» Booklist «Ritmo veloce, romanticismo coinvolgente e sentimenti autentici soddisferanno chi già conosce questa serie, e attrarranno nuovi lettori.» Kirkus Reviews Rachel Hawkins Nata in Virginia e cresciuta in Alabama, ha insegnato inglese in una scuola superiore. La Newton Compton ha pubblicato Incantesimo, Maleficio e Sortilegio, i primi volumi di una serie di romanzi fantasy dedicati al personaggio di Sophie Mercer.

Il coraggio di un soldato romano, che lotta per Roma e per la vita Marco Valerio Aquila, giovane pretoriano, è appena sbarcato in Britannia, scampato miracolosamente all'orrenda strage di tutta la famiglia perpetrata da Commodo. L'imperatore, accecato dal potere, ha emesso contro la sua stirpe una condanna a morte senza appello. Inseguito, braccato, costretto a nascondersi, grazie al favore di un misterioso legato romano, Marco Valerio è accolto sotto falso nome in una legione di stanza presso il Vallo di Adriano, al confine settentrionale della provincia. Qui, grazie al suo valore e alla sua onestà, si procura presto amici fidati fra i soldati della Cohors Tungrorum, la leggendaria coorte dei Tungri. E altrettanti nemici, che sembrano guidati dalla stessa mano che ha sterminato i suoi familiari. Il giovane "Due spade" – così lo hanno

soprannominato – diventa centurione, ed è chiamato ogni giorno a dimostrare le sue capacità mentre affronta i compiti che il grado e l'onore del soldato romano gli impongono. Nell'infuriare della sanguinosa e impari battaglia contro i Britanni, il suo coraggio, il rispetto e il sostegno incondizionato degli uomini che comanda, uniti all'amore di una donna forte e determinata come lui, gli permetteranno di salvare molte vite. E di conquistare un prezioso trofeo: la certezza che la Roma dei padri, la città e l'ideale difesi nei secoli da eserciti ineguagliabili, non è stata ancora sopraffatta dalla pazzia dei suoi imperatori. Anthony Riches è laureato in Studi militari. Ha lavorato come project manager nel Regno Unito, in Europa, negli Stati Uniti, in Medio e in Estremo Oriente e ora vive con la famiglia nello Hertfordshire. Ha sempre coltivato la passione per la letteratura: ha tenuto nel cassetto il manoscritto di *La spada e l'onore* per dieci anni, rielaborando, riscrivendo e approfondendo il testo, fino alla versione che è stata pubblicata con successo in Inghilterra e ha scalato le classifiche in breve tempo. La serie di romanzi storici *L'impero* prosegue con altri episodi, tutti seguitissimi dal pubblico inglese.

In fuga sulle remote montagne dei Carpazi, la dottoressa Shea O'Halloran si imbatte in una grotta segreta. All'interno giace un uomo ferito, consumato dalla rabbia e dalla disperazione. La sua anima trema: Shea ha già visto in sogno quest'uomo, torturato e bruciato vivo. E in sogno le parlava di un tormento infinito, di una fame insaziabile, di oscuri desideri. Decide di prendersi cura di lui e a poco a poco, negli occhi brucianti di passione di quell'uomo dal cuore gelido, riconosce l'amato che ha fatto parte della sua vita. Ma è successo tanto tempo fa. Sono passati anni, secoli, forse millenni. Chi è quest'uomo misterioso? Lei è la sua guaritrice o la sua preda? La sua compagna o la sua vittima? Il suo fascino la porterà alla pazzia o alla scoperta dell'unico, vero amore?

Introduzioni di Mario Perniola, Giulio Raio e Aldo Venturelli Traduzioni di Paolo Santoro, Mirella Ulivieri e Silvia Bortoli Cappelletto Edizioni integrali Dopo *Al di là del bene e del male* il filosofo tedesco si propose di scrivere un'opera che racchiudesse gli sviluppi del suo pensiero sul tema della volontà di potenza. Da questo progetto nacquero, tra il settembre e il novembre del 1888, *Crepuscolo degli idoli* e *L'Anticristo*. Nel dicembre di quello stesso anno scrisse *Ecce homo*. «Pensare è rompere, cominciare a rompere, con la vecchia ossessione, filosofica quanto cristiana, dello scopo, del fine. È cercare di trasgredire il momento della conclusione, la necessità pretesa del termine, della compiutezza, del sistema». (Jean-Michel Rey) «Voglio, una volta per tutte, non sapere molto. La saggezza pone dei limiti anche alla conoscenza.»

Peter Holroyd, comandante di un reparto corazzato impegnato in un combattimento in Africa Orientale durante la Seconda Guerra Mondiale, si risveglia nel corpo del Grande Ptath, Signore di Gonwolane, ma non ha ben chiara quale sia stata la sua vita precedente, e cosa lo aspetti ora. Conteso da due donne – una malvagia e astuta, l'altra buona e prigioniera della prima – cerca di orientarsi in questo nuovo ed esotico mondo, mentre i sette incantesimi di protezione che aveva predisposto a propria salvaguardia vengono meno uno ad uno, con la prospettiva di diventare anche lui schiavo come la donna che lo ama... Alfred E. Van Vogt è nato a Winnipeg, in Canada,

nel 1912. È solo del 1939 la sua prima apparizione nel campo della fantascienza con il primo episodio di Crociera nell'infinito. Infatti, intesi originariamente come episodi a sé stanti, i primi tre furono nel 1951 riuniti dall'Autore che, con l'aggiunta dell'episodio dei Riim, diede vita a questo stupendo libro. Da quel lontano 1939, i successi conseguiti da Van Vogt non si contano più: basti pensare che, oltre a diventare uno dei più apprezzati autori del genere, viene considerato unanimemente il padre della Fantascienza Avventurosa. In questa collana vi proporremo i suoi testi più famosi, giusto omaggio a uno degli autori più popolari e benvoluti nel campo della Science Fiction.

Introduzione di Ornella De Zordo Traduzione di Pietro Meneghelli Edizione integrale Ereditiera bella e un po' viziata, giovane e sola, narcisista e intelligente, Emma Woodhouse, pur ritenendo di non doversi sposare, trascorre il suo tempo cercando di combinare matrimoni tra amici e conoscenti. In questo scenario, solo apparentemente tradizionale, si innesta una serie di fraintendimenti tra la protagonista e gli altri personaggi, quasi una "commedia degli equivoci" che costituisce il motore principale dell'intreccio. L'eroina austeniana scambia la realtà con la propria immaginazione manifestando, quasi fosse un don Chisciotte al femminile, una difficoltà comunicativa del tutto moderna. Alla fine, Emma si rivela una satira divertente e spietata di ogni pretesa di razionalità assoluta. «Emma Woodhouse, bella, intelligente e ricca, con una casa confortevole e un carattere allegro, sembrava riunire in sé il meglio che la vita può offrire, e aveva quasi raggiunto i ventun'anni senza subire alcun dolore o grave dispiacere.» Jane Austen nacque a Steventon (Hampshire) nel 1775. Condusse una vita tranquilla, tra gli affetti familiari, a Bath e poi a Chawton, sempre nell'Hampshire. Si spense nel 1817 a Winchester. Di Jane Austen la Newton Compton ha pubblicato: Mansfield Park, Ragione e sentimento, Persuasione, Orgoglio e pregiudizio, L'abbazia di Northanger, Emma e Lady Susan - I Watson - Sanditon. Le opere della Austen sono disponibili anche nel volume unico Tutti i romanzi.

Dalle guerre persiane alla conquista macedone, da Maratona a Cheronea, i più significativi scontri terrestri e navali di un impero mancato Culla della civiltà occidentale, nell'antica Grecia furono gettate le basi del pensiero moderno. Meno nota è la tradizione bellica dalle poleis elleniche, all'apparenza civilissime città-stato. Invece, la risoluzione dei loro contrasti avveniva attraverso sanguinose battaglie, guerra totale, conflitti combattuti con l'unico intento di sterminare l'avversario. Non a caso il soldato semplice – l'oplita, armato di scudo, elmo, corazza e schinieri – è un soggetto frequente nell'arte antica, e lo strumento bellico più efficace sui campi di battaglia – la falange – fu inventato dai greci. Eppure questo popolo non fu mai in grado di costituire un impero, perché troppo diviso e impegnato in lotte intestine. La storia dell'antica Grecia è quindi una fitta cronaca militare, i cui protagonisti furono grandi strateghi, abili comandanti al servizio dei propri concittadini, ma condannati spesso a una breve vita politica e a un inglorioso tramonto. Andrea Frediani ripercorre gli episodi salienti dell'antica storia ellenica, passando in rassegna gli episodi principali, dalle guerre persiane alla conquista macedone: i personaggi e gli scontri più significativi, per terra e per mare, di un impero mancato. Andrea Frediani è nato a Roma nel 1963. Laureato in Storia medievale, ha collaborato con numerose riviste specializzate, tra cui «Storia e Dossier», «Medioevo» e «Focus Storia». Attualmente è consulente scientifico della rivista «Focus Wars». Con la Newton Compton ha pubblicato, tra gli altri, i saggi Gli assedi di Roma, vincitore nel 1998 del premio Orient Express quale miglior opera di

Romanistica, I grandi generali di Roma antica, Le grandi battaglie di Giulio Cesare, Le grandi battaglie del Medioevo, Le grandi battaglie di Roma antica, I grandi condottieri che hanno cambiato la storia, L'ultima battaglia dell'impero romano e Guerre, battaglie e rivolte nel mondo arabo. Ha scritto 101 battaglie che hanno fatto l'Italia unita, 101 segreti che hanno fatto grande l'impero romano, i romanzi storici 300 guerrieri, Jerusalem (tradotti in varie lingue), Un eroe per l'impero romano e la trilogia Dictator (L'ombra di Cesare, Il nemico di Cesare e Il trionfo di Cesare).

Dall'autore del bestseller Il libro segreto di Dante Un grande thriller di Francesco Fioretti Roma, 1604. In un'atmosfera buia e misteriosa, dominata dal severo clima della Controriforma, Caravaggio è un artista sempre più apprezzato da nobili e alti prelati, ma criticato da tanti pittori. Cupo nel carattere, sregolato nelle inclinazioni, dipinge ogni quadro in un forte contrasto di luci e ombre, sempre ritraendo gente del popolo, mendicanti, artigiani, prostitute. Dopo la morte misteriosa di una ragazza borgognona, un giorno anche Anna Bianchini, una delle sue prime modelle, viene trovata senza vita dall'amica Fillide, altra cortigiana e musa del pittore. Caravaggio comincia allora a interrogarsi su questi strani delitti. Quale mistero nascondono? Chi ne è il mandante e cosa vuole ottenere? Sulla scia di un indizio, il pittore inizia così una personale indagine, aiutato da Lena, la sua compagna, anche lei un'ex prostituta. Entrambe le donne erano infatti entrate e poi fuggite dal Convento delle Convertite, un luogo oscuro che accoglie chi è in cerca di redenzione. Avevano forse scoperto qualcosa che non doveva essere rivelato? Quando la corruzione e l'ipocrisia degli ambienti legati alla Curia e all'Accademia romane stanno per essere svelate e Caravaggio è vicino alla verità, un'accusa di omicidio lo costringe ad abbandonare Roma. Che ne sarà di Lena? La donna ormai è a conoscenza di particolari troppo pericolosi... In nome dell'arte si può anche uccidere... Francesco Fioretti è nato a Lanciano, in Abruzzo, nel 1960. È siciliano e apulotosciano d'origine, si è laureato in Lettere a Firenze e ha insegnato in Lombardia e nelle Marche. Attualmente approfondisce gli studi danteschi presso l'Università di Eichstätt in Germania. Ha pubblicato saggi critici e antologie scolastiche. Con la Newton Compton ha esordito con Il libro segreto di Dante, che ha subito scalato le classifiche italiane: è rimasto per mesi tra le prime posizioni, riscuotendo anche un notevole successo di critica. I diritti di traduzione sono stati venduti in 7 Paesi.

Charles Perrault • Charles Baudelaire • Lewis Carroll • Charles Dickens • Ralph Waldo Emerson • John Keats • Abraham Lincoln • Nikolaj Rimskij-Korsakov • William Shakespeare • Percy Bysshe Shelley • Oscar Wilde • Émile Zola... «Chi possiede una natura raffinata e delicata può comprendere un gatto. Le donne, i poeti e gli artisti lo tengono in grande considerazione, perché comprendono la squisita delicatezza del suo sistema nervoso; in realtà, solo chi è rozzo non riesce a capire la naturale distinzione di questo animale», scriveva nell'Ottocento il romanziere francese Champfleury.

Chiunque abbia avuto il piacere di godere dell'amicizia di questo felino non può che essere d'accordo. Fin dai tempi più antichi il gatto ha infatti condiviso la sua vita con l'uomo, dando al rapporto un'impronta particolare, fatta di tenera seduzione (cosa c'è di più irresistibile delle sue fusa?), indipendenza ostentata, affetto e insieme distacco. E una buona dose di intelligenza e furbizia, come testimonia la favola più conosciuta che lo vede protagonista, quella del Gatto con gli stivali. Spesso la sua innata eleganza e quel senso di superiorità e mistero che gli brilla nello sguardo ne hanno fatto un animale sacro o diabolico, a seconda delle epoche e dei Paesi. Questo libro raccoglie,

insieme alla fiaba di Perrault, un gran numero di racconti, poesie e brani di romanzi dedicati ai gatti da parte dei più grandi scrittori di tutti i tempi. «Un mugnaio lasciò per eredità ai suoi tre figli solo il mulino, un asino e un gatto. Le parti furono presto fatte: non vi fu bisogno né di avvocati né di notai. Costoro si sarebbero mangiati in un boccone il povero patrimonio. Il figlio maggiore ebbe il mulino, il secondo l'asino, e il più giovane non ebbe che il Gatto.»

Cuore di cane, Romanzo teatrale, Diavoleide, Il numero civico tredici, Le avventure di ?i?ikov, Le uova fatali, I racconti di un giovane medico Con una premessa di Eraldo Affinati Traduzioni di A. Ferrari, V. Melander, C. Spano • Edizioni integrali «...Una volta, nel 1919, viaggiavo di notte su un treno sgangherato e alla luce di una candela infilata nel collo di una bottiglia scrissi il mio primo racconto». Così Bulgakov disse di aver compiuto il suo esordio in letteratura. Aveva 28 anni ed era medico. Molti episodi della sua vita di allora forniranno lo spunto per I racconti di un giovane medico, qui presentati insieme a romanzi e racconti tra i più celebri dell'autore de Il maestro e Margherita. In alcuni, come in Diavoleide, Le uova fatali, Cuore di cane o Romanzo teatrale, ritroviamo la scrittura graffiante e l'ironica fantasia del Bulgakov più noto; in altri, come appunto ne I racconti di un giovane medico, il grande scrittore rivela, attraverso spunti autobiografici, la profonda umanità e la carica empatica dei suoi incontri con la gente del popolo nella campagna e nelle città russe del primo Novecento. «Filipp Filippovi? appoggiò il mento all'orlo del tavolo, alzò con due dita la palpebra destra del cane, guardò l'occhio morente e disse: «Accidenti, non è mica crepato! Ma creperà. Sa, dottor Bormentàl', mi dispiace per il cane. Era furbo, ma affettuoso».» Michail A. Bulgakov nacque nel 1891 a Kiev, dove si laureò in medicina. Dopo la rivoluzione si stabilì a Mosca, collaborando con dei giornali e dedicandosi all'attività letteraria. Nel 1925 la rivista «Rossija» cominciò la pubblicazione del suo primo romanzo, La guardia bianca, presto interrotta. I rapporti dello scrittore con il potere non furono facili e durante gli anni di Stalin le sue opere furono proibite. Bulgakov morì nel 1940. La maggior parte di ciò che scrisse, tra cui Il maestro e Margherita (pubblicato dalla Newton Compton nella collana Grandi Tascabili Economici), fu data alle stampe soltanto dopo il 1965. Tutte le lezioni A cura di Roberto Finelli e Paolo Vinci Traduzione di Irene Castiglia Edizione integrale Dalla viva voce di Freud ci viene offerta la più chiara e completa presentazione della psicoanalisi. Il volume raccoglie sia le lezioni effettivamente tenute all'Università di Vienna dal 1915 al 1917, sia il loro proseguimento, che lo stesso Freud scrisse e pubblicò nel 1932. Abbiamo così una sintesi indispensabile per accostarsi alla teoria psicoanalitica, arricchita e completata da quelli che il suo fondatore riteneva i suoi probabili sviluppi e progressi. «Nel trattamento analitico non si procede a nient'altro che a uno scambio di parole tra l'analizzato e il medico. Il paziente parla, racconta di esperienze passate e di impressioni presenti, si lamenta, ammette i propri desideri e impulsi emotivi.» Sigmund Freud padre della psicoanalisi, nacque a Freiberg, in Moravia, nel 1856. Autore di opere di capitale importanza (tra le quali citeremo soltanto L'interpretazione dei sogni, Tre saggi sulla sessualità, Totem e tabù, Psicopatologia della vita quotidiana, Al di là del principio del piacere), insegnò all'università di Vienna dal 1920 fino al 1938, quando fu costretto dai nazisti ad abbandonare l'Austria. Morì l'anno seguente a Londra, dove si era

rifugiato insieme con la famiglia. Di Freud la Newton Compton ha pubblicato molti saggi in volumi singoli e la raccolta Opere 1886/1921.

Briganti da strapazzoGalapagos, 1837.Uno sgangherato gruppo di pirati vive nell'ozio, pensando solo a fare il filo alle ragazze dell'isola e a costruire castelli con le meduse raccolte sulla spiaggia. Fino a quando Capitan Pirata, preoccupato per lo stato in cui vive la ciurma, non decide che è giunto il momento di lanciarsi in una nuova avventura. Grazie all'incontro fortuito con il giovane Darwin, impegnato nella spedizione scientifica che lo renderà presto famoso, comincia un grottesco viaggio che condurrà questo gruppo di assurdi pirati dalla natura lussureggiante delle isole Galapagos alle strade grigie e affollate della Londra vittoriana. Qui, tra donne fantasma, scimpanzé parlanti, vescovi diabolici, terribili omicidi e scorpacciate di prosciutto, i nostri strampalati eroi vivranno mille esilaranti peripezie...Da questo libro il film 3D realizzato dai creatori di Galline in fugaGideon Defoe(corre voce che sia discendente diretto del più famoso Daniel) è nato a Londra nel 1976 e ha scritto Pirati! per far breccia nel cuore di una ragazza, ma non è servito. Sono seguiti altri tre libri dedicati alle vicende della sua sgangherata masnada di pirati, e un quarto vedrà presto la luce. Gideon ha anche firmato la sceneggiatura del film d'animazione tratto da Pirati!

Introduzione di Ornella De ZordoTraduzione di Maria Felicita MelchiorriEdizione integraleMansfield Park, uno dei romanzi più noti e discussi di Jane Austen, narra la storia di Fanny Price. Adottata, ancora bambina, dagli zii Sir Thomas e Lady Bertram, Fanny viene accolta e allevata nella loro lussuosa proprietà di Mansfield Park. Qui cresce, parente povera in un ambiente d'élite, e misura tutta la distanza fra il proprio modello educativo – fondato sul senso del dovere, l'abnegazione, la virtù – e quello, in particolare, della spregiudicata Mary Crawford. Alla fine la protagonista sposerà il cugino Edmund, figlio di Sir Thomas, e con lui si stabilirà definitivamente a Mansfield Park. Al di là dell'apparente trionfo della morale tradizionale, la narrazione contiene un'implicita e corrosiva critica della cultura dominante del primo Ottocento: Fanny – suggerisce l'autrice – realizza, infatti, l'ascesa sociale al prezzo della negazione della propria libertà e spontaneità. Mansfield Park ha il suo vero centro nel tema scottante dell'educazione femminile e dimostra tutta la modernità di Jane Austen, le cui opere, non a caso, conoscono oggi uno straordinario e duraturo successo, coronato anche da fortunate trasposizioni cinematografiche. «Il fasto della casa la sbalordiva, ma non riusciva a consolarla. Le stanze erano troppo grandi perché vi si potesse muovere con disinvoltura; temeva di rompere qualsiasi cosa toccasse e si aggirava quasi furtivamente, nel costante terrore di una cosa o di un'altra, rifugiandosi spesso a piangere nella sua camera.»

Introduzione di Gianni VattimoTraduzione di Fabrizio DesideriEdizione integrale«Eicità non è nient'altro (e quindi niente più!) che obbedienza ai costumi, di qualunque tipo possano essere; i costumi però sono il modo

tradizionale di agire e di valutare. [...] L'uomo libero è privo di etica, perché in tutto vuol dipendere da sé e non da una tradizione». Da questa contrapposizione tra individualità e socialità prendono le mosse 575 pensieri sulla morale, sull'azione dell'uomo e sulla libertà e l'autodeterminazione del singolo.

Pubblicata nel 1881, dunque dopo *Umano troppo umano* e prima di *La gaia scienza*, *Aurora* è un'opera composta da aforismi ora articolati e complessi, ora di fulminante e incisiva brevità. «Non esiste alcuna morale unicamente moralizzatrice e ogni eticità, affermando esclusivamente se stessa, uccide troppe forze buone e viene a costare troppo cara all'umanità.» Friedrich Wilhelm Nietzsche nacque a Röcken, in Germania, nel 1844, e morì a Weimar nel 1900. Appassionato di musica, compì i suoi primi studi nel campo della filologia classica, pubblicando nel 1872 *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*. Le sue opere esercitano ancora oggi una profonda influenza sul pensiero filosofico occidentale. La Newton Compton ha pubblicato *Umano troppo umano*; *Così parlò Zarathustra*; *Al di là del bene e del male*; *Crepuscolo degli idoli*; *L'Anticristo*; *Ecce Homo* (raccolti anche in un volume singolo); *La gaia scienza*; *Genealogia della morale*; *Verità e menzogna*; *La volontà di potenza*, *Aurora* e il volume *Le grandi opere* (1870/95).

Traduzione di Antonella Ravazzolo Edizione integrale Con *L'interpretazione dei sogni* Sigmund Freud ha avviato una delle grandi rivoluzioni del Novecento divulgando la sua teoria dei processi inconsci. In nessuna altra opera è riuscito a coniugare in modo così brillante l'esigenza della completezza e del rigore con quella della chiarezza e della semplicità dell'esposizione. Tanto da rendere questo libro una sorta di passepartout in grado di aprire tutti gli accessi principali ai concetti della psicoanalisi. Alla vita onirica e alla sua interpretazione viene riconosciuto un ruolo fondamentale per la comprensione delle patologie psichiche – nevrosi e psicosi – ma anche delle motivazioni di tanti nostri atteggiamenti e peculiarità caratteriali. Spiegare cosa si nasconde dietro l'apparente bizzarria delle immagini e dei contenuti del sogno equivale, per Freud, a penetrare nei meandri della nostra psiche, a scoprire desideri e pulsioni rimossi, a dissotterrare un materiale affettivo e mentale preziosissimo, che la coscienza tende ad occultare perché "inaccettabile". Il raggiungimento di tale consapevolezza è il primo, importantissimo passo verso la conoscenza del nostro io più autentico. «Quando ci siamo occupati della relazione tra i sogni, la vita da svegli e la fonte del materiale onirico, abbiamo notato che i più antichi e i più recenti studiosi di sogni sono concordi nell'opinione che gli uomini sognano quello che fanno durante il giorno e quello che interessa loro mentre sono svegli.» Sigmund Freud padre della psicoanalisi, nacque a Freiberg, in Moravia, nel 1856. Autore di opere di capitale importanza (tra le quali citeremo soltanto *L'interpretazione dei sogni*, *Tre saggi sulla sessualità*, *Totem e tabù*, *Psicopatologia della vita quotidiana*, *Al di là del principio del piacere*), insegnò all'università di Vienna dal 1920 fino al 1938, quando fu costretto dai nazisti ad abbandonare l'Austria. Morì l'anno seguente a Londra, dove si era rifugiato

insieme con la famiglia. Di Freud la Newton Compton ha pubblicato molti saggi in volumi singoli e la raccolta Opere 1886/1921.

Quando una breve vacanza si trasforma nel peggiore degli incubi Senza telefono e bloccate dalla neve. Nessuno riuscirà ad aiutarle. Un grande thriller Da quando il padre è morto in un terribile incidente stradale, Polly si è chiusa sempre di più in se stessa e ha lentamente estromesso dalla sua vita la matrigna Ivona. Per cercare di recuperare il loro rapporto, Ivona decide di trascorrere alcuni giorni in una casa in mezzo ai boschi, lontano da televisione, telefono e internet. Fin dal loro arrivo, l'accoglienza non è delle migliori: il vicino di casa, Adrian, alquanto eccentrico, le spaventa informandole dell'omicidio efferato avvenuto qualche giorno prima, poco lontano da lì. Non possono neanche andarsene, perché l'auto non dà più segni di vita. Fortissime neviccate e temperature glaciali rendono difficile, se non impossibile, anche muoversi a piedi. Le due donne si rendono conto che l'isolamento tanto cercato si è trasformato in una prigione. Dovranno fidarsi di Adrian e chiedere il suo aiuto per riparare la loro macchina. Ma il giovane è preda di improvvisi scoppi d'ira e ha un passato da galeotto. Una speranza sembra presentarsi con l'arrivo di Conny, un poliziotto. Ma non tutto è come sembra... In un alternarsi di colpi di scena, Jakobsson riesce a costruire con mano sapiente un intreccio da incubo e a trascinare il lettore verso un folgorante epilogo. Due donne sole. Una casa isolata. Un ex galeotto. Un senso di minaccia e di catastrofe imminente che ricorda certe atmosfere alla Stephen King. Björn B. Jakobsson è nato nel 1956. Vive a Gröndal, fuori Stoccolma, con la moglie e i due figli e lavora come redattore nella rubrica Post Scriptum della rivista «Konsult». Alla fine della strada è il suo thriller d'esordio.

Introduzione di Italo Alighiero Chiusano Traduzione di Giuseppe Porzi Edizione integrale Scritto intorno al 1922 e pubblicato postumo da Max Brod nel 1926, Il Castello è l'ultimo romanzo di Franz Kafka. L'agrimensore K., «emergendo da un vuoto di antefatti o di preistoria personale simile a un banco di nebbia», come scrive Italo Alighiero Chiusano nell'Introduzione, arriva in un villaggio sormontato da un castello. K. è lì per esercitare la propria professione, ma ciò gli è impedito dall'ostilità degli abitanti e dagli ostacoli frapposti dalla burocrazia del Castello, sfuggente e inafferrabile per la sua meticolosa e arbitraria complessità. Il romanzo, che s'interrompe proprio nel momento in cui maggiori sembrano le difficoltà di K., doveva concludersi, secondo Brod, con una parziale vittoria dell'agrimensore, lasciando così intravedere uno spiraglio di speranza. «Il sogno, in Kafka, è quasi esclusivamente incubo, ossessione, ma di segno direi soave: un sogno che non fa quasi mai gridare terrorizzati, ma che ci pesa sui polmoni sino alle soglie dell'asfissia» (Italo Alighiero Chiusano). Franz Kafka il più celebre interprete della complessità del vissuto umano e delle angosce che turbano la nostra epoca, nacque a Praga nel 1883. Figlio di un agiato negoziante, gretto e autoritario, con cui visse sempre in conflitto, trascorse un'esistenza apparentemente monotona e priva di grandi avvenimenti. Poco dopo la laurea s'impiegò in un ente pubblico, dove rimase fino a due anni prima della sua

prematura scomparsa, avvenuta nel 1924 a causa della tubercolosi. Scrisse tre romanzi, *America*, *Il processo* e *Il Castello*, un gran numero di bellissimi racconti, tutti pubblicati dalla Newton Compton nella collana e nel volume unico *Tutti romanzi, i racconti, pensieri e aforismi*.

Le donne sono come farfalle che un giorno, nonostante tutto, spiccheranno il volo. Nadia è la figlia di un kuwaitiano e di una siriana, ha diciassette anni ed è pronta a spiegare le sue giovani ali: vuole frequentare l'università, innamorarsi e diventare protagonista della propria vita e delle proprie scelte. Ma la sua famiglia ha già deciso per lei e, nel rispetto di una tradizione ferrea, le impone di sposare un uomo molto più vecchio, un ricco kuwaitiano con due matrimoni alle spalle e dei figli a carico. Per quattro terribili anni, Nadia rimane prigioniera di quest'uomo dispotico, costretta a subire ogni tipo di umiliazione senza poter reagire. E tuttavia la ragazza rifiuta di soccombere al dolore e non rinuncia a lottare, perché, nonostante il silenzio opprimente in cui hanno cercato di rinchiuderla, il desiderio di libertà che è in lei non può essere messo a tacere. Il messaggio segreto delle farfalle è una storia di coraggio, di denuncia e di emancipazione, ma soprattutto il racconto di una donna in fuga dal silenzio dei tabù. Dalla scrittrice araba dell'anno un romanzo coraggioso e attuale sulla ribellione e la forza delle donne *Laila al-Uthman* (Kuwait 1945) inizia a scrivere negli anni Sessanta occupandosi dapprima di questioni sociali, collegate alla condizione della donna nel proprio Paese, per poi pubblicare nel 1976 la prima raccolta di racconti. I contenuti dei suoi romanzi, molto provocatori per il contesto in cui vive, l'hanno portata persino in tribunale per oltraggio alla religione. Da quest'ultima esperienza ha tratto un romanzo autobiografico. *Laila al-Uthman* è anche un'attivista coraggiosa, che ha contribuito in maniera sostanziale al conseguimento del diritto di voto per le donne kuwaitiane.

L'Inferno non è mai stato così attraente. Frannie Cavanaugh ha diciassette anni, frequenta il liceo, ha due amiche del cuore e conduce una vita ordinaria, come quella di tante altre ragazze della sua età. Fino al giorno in cui arriva in classe un nuovo compagno, Luc, un ragazzo affascinante e misterioso, per il quale prova da subito una grande attrazione. Ma c'è qualcosa di inquietante in Luc. Nessuno sa da dove venga, sembra eccessivamente riservato e spesso si comporta in modo strano. Frannie non può certo immaginare quale pericolo stia correndo: Luc è un messaggero di Lucifero ed è sulla terra per cercare proprio lei, o qualcosa che lei possiede. Presto però a essere in pericolo sarà proprio il giovane demone e se non intervenisse Gabriel, bellissimo e seducente, le cose si metterebbero molto male, per tutti. Le potenze del Cielo e dell'Inferno si scontrano per accaparrarsi una preda molto preziosa... E per Frannie sono guai seri: il bel tenebroso Luc e il radioso e splendido Gabriel vogliono entrambi la sua anima, e anche il suo cuore... Un grande successo internazionale tradotto in 11 paesi «*Demoni sexy, angeli mozzafiato, un amore che scotta: un grande romanzo.*» Melissa Marr, autrice di *Wicked Lovely* «*Twilight con un'anima.*» b&n Review «*Da tempo non leggevo un romanzo così sexy e avvincente.*» Claudia Gray, autrice di *Stargazer* «*Un debutto sorprendente. Questo libro vi farà piangere, ridere, rabbrivire, emozionare. Una lettura entusiasmante.*» Andrea Cremer, autore di *Nightshade* «*Divertente e appassionante. Un fantastico debutto.*» Maria V. Snyder, autrice di *Poison Study* *Lisa Desrochers* vive in California. Il bacio maledetto è il suo romanzo d'esordio, il primo di una straordinaria trilogia. Dopo aver ottenuto un incredibile successo negli USA, verrà pubblicato anche in Francia, Germania, Spagna,

Portogallo, Russia, Polonia, Ungheria, Brasile e Australia. Per saperne di più:
lisadwrites.com

Edizione integrale A cura di Viveka Melander Sotto il bisturi di uno scienziato un cane viene trasformato in uomo, ma lo spirito umano, innestato gli grazie al trapianto dell'ipofisi, si abbassa al livello canino: una situazione grottesca, che si snoda tra turpi soliloqui, espressioni gergali, imprecazioni, suoni onomatopeici di estrazione canina, gesti osceni curiosamente frammisti a nuove acquisizioni della semiologia burocratica. Tra la fantascienza e il simbolismo questo racconto si avvale di una prosa piena, carica, essenziale, tutta animata, tipica di un edificio sostanzialmente drammaturgico, costruito sulla tangibilità delle immagini, sulla immediatezza visiva. E di derivazione teatrale è pure la cura della caratterizzazione a oltranza che, con perfetta, scientifica esattezza, guida la satira di Bulgakov fino a rendere credibile anche l'assurdo. Michail A. Bulgakov nacque nel 1891 a Kiev, dove si laureò in medicina. Dopo la rivoluzione si stabilì a Mosca, collaborando con dei giornali e dedicandosi all'attività letteraria. Nel 1925 la rivista «Rossija» cominciò la pubblicazione del suo primo romanzo, *La guardia bianca*, presto interrotta. I rapporti dello scrittore con il potere non furono facili e durante gli anni di Stalin le sue opere furono proibite. Bulgakov morì nel 1940. La maggior parte di ciò che scrisse, tra cui *Il maestro e Margherita* (pubblicato dalla Newton Compton nella collana *Grandi Tascabili Economici*), fu data alle stampe soltanto dopo il 1965.

Goethe, *Le affinità elettive* • Austen, *Orgoglio e pregiudizio* • Manzoni, *I promessi sposi* • Melville, *Moby Dick* • Flaubert, *Madame Bovary* • Dostoevskij, *Delitto e castigo* • Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* Edizioni integrali Geniale rappresentazione della disgregazione della società aristocratica settecentesca e del tramonto di un mondo, *Le affinità elettive* di Goethe cela in sé, sotto apparenze semplicissime, una malinconica riflessione sulla potenza dell'eros e sull'irreversibile scorrere del tempo, ma anche sul contrasto tra natura e istituzioni dell'uomo. *Orgoglio e pregiudizio* è certamente l'opera più popolare e più famosa di Jane Austen: la storia delle cinque sorelle Bennet e dei loro corteggiatori, è un vero e proprio long-seller, ineccepibile per l'equilibrio della struttura narrativa e lo stile terso e smagliante. Vertice della letteratura italiana, la storia di Renzo e Lucia, don Abbondio e padre Cristoforo, don Rodrigo e l'Innominato ha appassionato generazioni di lettori, tanto che *I promessi sposi* di Manzoni occupa ancora oggi un posto del tutto speciale nelle biblioteche d'Italia. *Moby Dick* è l'opera più celebre dell'Ottocento americano: grande romanzo del mare, narra la drammatica sfida del Capitano Achab alla Balena Bianca, colosso marino ma anche creatura metafisica, figurazione dell'inconoscibile. La storia della caccia alla Balena Bianca diviene un'allegoria del destino dell'uomo. La pubblicazione di *Madame Bovary* fu il primo e più clamoroso caso di pubblica censura ai danni di un'opera moderna: la *Emma* di Flaubert divenne immediatamente il simbolo del disagio e dell'insofferenza borghese, vittima della sua stessa smaniosa irrequietezza. Uno dei più grandi capolavori della narrativa russa (e quindi di ogni tempo e Paese), *Delitto e castigo* è di sicuro il più celebre dei romanzi di Dostoevskij: il giovane Raskòlnikov uccide una vecchia usuraia, ma è tormentato dalla coscienza della colpa e del proprio fallimento. *Il ritratto di Dorian Gray* è considerato il romanzo simbolo del decadentismo e dell'estetismo. In esso Wilde dà vita a un mito destinato all'immortalità: il sogno di possedere un ritratto che invecchi al suo posto, assumendo i segni del tempo, diviene per Dorian Gray una paradossale, terribile realtà.

[Copyright: eb9f20a112590e87086b219ef7b065be](#)